

Lettere al Direttore

COMMERCIO

Dibattito sui mercati nelle piazze

■ In queste settimane in sede di Commissione Commercio e di Consiglio comunale si è registrata un'attenzione particolare alle modifiche riguardanti il Regolamento del Commercio al dettaglio su aree pubbliche. Le modifiche riguardano, in particolare, l'applicazione della nuova deliberazione regionale, numero 8, approvata in Regione il 31 marzo del 2008.

Le modifiche regionali risultano in linea di massima condivisibili e come tali sono state recepite in Commissione e, successivamente, in Consiglio il 19 dicembre 2008.

Ma la nuova versione del Regolamento comunale, con riferimento all'articolo 10, affronta anche le questioni dei mercati in alcune piazze cittadine.

Stabilita la permanenza del mercato di Piazza Loggia, sulle altre questioni aperte, in particolare per Piazza Rovetta e per Piazza del Mercato, la discussione si è protratta e, a nostro giudizio, non si sono registrate risposte soddisfacenti. Tant'è che il Gruppo Pd in Consiglio ha confermato, con riferimento a questi due punti irrisolti, una valutazione critica ed il proprio voto di astensione.

In effetti, non risultano chiari i percorsi riguardanti la trattativa in atto per lo spostamento delle bancarelle di Largo Formentone. E, soprattutto, non è chiara l'effettiva intenzione della Giunta sul futuro di Piazza del Mercato.

A seguito delle assicurazioni positivamente espresse dal presidente della Commissione Commercio e dall'assessore al Commercio - anche in base alle sollecitazioni del Pd - per una riqualificazione e la permanenza del mercato di Piazza Mercato, avevamo chiesto una

modifica dell'articolo 10. O, quanto meno, un atto formale che superasse ogni equivoco sul futuro di piazza Mercato. Si ricorderà, a questo proposito, come il sindaco Paroli, con un orientamento di Giunta, si fosse a suo tempo espresso per la soppressione di questo mercato.

A parere del Pd un'attività qualificata e ben regolamentata di alcuni mercati nel Centro Storico è non solo compatibile, ma si inserisce a pieno titolo in un progetto di riqualificazione e fruizione del Centro Storico. Ed offre anche l'opportunità di una diversificazione dell'offerta commerciale. Riqualificando alcune aree mercatali si offrono, oltretutto, anche nuove opportunità per operatori e per attività commerciali locali, tradizionalmente legate al nostro territorio. L'esempio di una simile esperienza, da noi più volte sottolineata, è quello di Piazza delle Erbe di Verona, che potrebbe essere opportunamente richiamato in uno spazio ed in un contesto urbano come quello già storicamente individuato in città, e che già dal 1428 era stato adibito a mercato.

Come consiglieri del Pd sollecitiamo, quindi, un chiarimento al riguardo che preveda un nuovo e diverso orientamento della Giunta municipale e del sindaco, esplicitamente a favore della permanenza, oltre che di una significativa riqualificazione delle strutture espositive e della composizione merceologica di piazza Mercato.

**Claudio Bragaglio
Giuseppe Ungari**
Consiglieri Pd
Commissione Commercio
Brescia